

## Insegnare per trasmettere emozioni

Gabriele Frisone  
Presidente UTE Lainate



Dopo 10 anni di insegnamento, e ormai giunto al mio terzo e ultimo anno come Presidente di UTE Lainate, ritengo di poter descrivere qualcuna delle tante sensazioni che un docente prova quando entra in contatto con i nostri studenti.

Siccome le sensazioni sono difficili da trasmettere, non posso far altro che citare un episodio capitato mi al secondo anno di insegnamento di "storia delle civiltà".

Dopo qualche lezione, quasi a metà del corso, una gentile signora mi ha fatto notare, non senza un certo imbarazzo e con il supporto di altri studenti, che nelle lezioni dell'anno precedente aveva percepito un mio maggiore coinvolgimento emotivo.

Poteva apparire una critica, invece penso si sia trattato di un grande complimento che mi ha stimolato ad andare avanti per tutti gli anni successivi.

Nelle mie lezioni ho sempre parlato di civiltà e popoli di zone del mondo che ho visitato e dove ho anche vissuto.

La civiltà di cui ho parlato nel primo anno è quella che, più di altre, ha stimolato il mio interesse.

Il giudizio degli studenti ha dimostrato che ero riuscito a trasmettere le emozioni provate durante quel viaggio e durante lo studio di quel popolo.

La didattica non era cambiata passando da una civiltà ad una successiva, era cambiato, appunto, il mio personale coinvolgimento in quello che raccontavo. E gli studenti lo avevano sentito.

Non erano interessati solo alla Storia narrata, ma volevano emozionarsi con me nel percorrere le strade di quei Paesi e nel parlare con i discendenti di quel Popolo.

Sono convinto che tutti i colleghi docenti potrebbero raccontare molti aneddoti come questo e che ognuno di loro potrebbe citare decine di motivi che lo spingono a proseguire questa bellissima attività.

## Noi alla Fiera San Rocco

### Pillole di Sapere per tutti

il rettore  
Enrico Benzo

I racconti dei nostri nonni iniziavano sempre con: *.c'era una volta...*

L'avvio della prima pagina dei romanzi popolari del tempo che fu immancabilmente era: *il passante che si fosse per caso trovato a passare.....*

Alla Fiera di San Rocco di quest'anno, chi si fosse trovato a transitare nella corsia principale della manifestazione espositiva si sarebbe imbattuto in uno spazio piccolo ma stracolmo di **Pillole di Sapere**.

Come consuetudine, UTE Lainate ha predisposto per la 84<sup>a</sup> edizione della Fiera cittadina il suo luogo fatto di cultura per tutti, con tanti tabelloni colorati e i libricini dei corsi dell'Anno Accademico 2010/2011, con il sorriso di tante signore affaccen-

date e un tavolo colmo di una miriade di conoscenze e scoperte da affrontare tutti insieme.

Si è trattato di una settimana di impegno intenso nel corso della quale abbiamo ritrovato amici che, per l'undicesima volta consecutiva, ci hanno rinnovato entusiasmo e fiducia, amici e compagni di viaggio di anni più recenti e nuovi amici che inizieranno a vivere con noi momenti sicuramente piacevoli ed interessanti.

In ogni persona, in ogni amico abbiamo colto un grande desiderio, una grande voglia (anche se i puristi sostengono che non si dice così) di ricominciare o incominciare, di ritrovarsi, di raccontare, di...stare insieme.

E così, tra pochi giorni, le nostre **Pillole di Sapere** si scioglieranno come zucchero filato nelle mani di quei bambini di ieri che sgranavano occhini come fanali di fronte alle cose semplici della loro gioventù.

